IL QUADRO DEI PLAY OFF DELLA SERIE C

FASE A GIRONI

1° TURNO

GIRONE A
6ª LECCO 0
11ª PRO PATRIA 2

7ª PRO VERCELLI 0
10ª PERGOLETTESE 0

8ª JUVENTUS U23 0
9ª PIACENZA 0

GIRONE B
5ª PESCARA 2
10ª CARRARESE 2

6ª ANCONA 0
9ª OLBIA 2

7ª GUBBIO 1
8ª LUCCHESE 0

GIRONE C
5ª MONOPOLI 1
10ª PICERNO 1

6ª FRANCAVILLA 2
9ª MONTEROSI 2

7ª FOGGIA 2
8ª TURRIS 0

2° TURNO

5ª TRIESTINA 2
PRO PATRIA 1

PRO VERCELLI 0
JUVE U23 1

4ª ENTELLA 1
OLBIA 1

PESCARA 2
GUBBIO 2

4ª AVELLINO 1
FOGGIA 2

MONOPOLI 1
FRANCAVILLA 0

IN NERO ALLA FASE NAZIONALE

FASE NAZIONALE

1° TURNO

RITORNO OGGI ORE 20.30

PESCARA 3
3ª FERALPISALÒ 3

MONOPOLI 1
3ª CESENA 2
ore 20,45

TRIESTINA 1
3ª PALERMO 2

JUVE U23 1
4ª RENATE 1

FOGGIA 1
ENTELLA 0

2° TURNO

ANDATA MARTEDÌ 17.05

RITORNO SABATO 21.05

2ª PADOVA
SORTEGGIO

2ª REGGIANA
SORTEGGIO

2ª CATANZARO
SORTEGGIO

MIGLIORE 1° TURNO *
SORTEGGIO

*PER PUNTI FATTI IN CAMPIONATO

SEMIFINALE

ANDATA MERCOLEDÌ 25.05

RITORNO DOMENICA 29.05

SORTEGGIO
SORTEGGIO

SORTEGGIO
SORTEGGIO

FINALE

ANDATA DOMENICA 05.06

RITORNO DOMENICA 12.06

VINCENTE
VINCENTE

LEGA PRO

Pescara, assalto per la B Zauri pensa a Iacobucci

Serie C, biancazzurri obbligati a vincere a Salò per andare avanti nei play off



L'allenatore del Pescara Luciano Zauri, 44 anni

PESCARA

L'emozione ma anche la tensione del tutto in 90'. Il Pescara questa sera alle 20.30 si gioca la qualificazione al quarto turno play off a Salò contro una Feralpi che domenica scorsa allo Stadio Adriatico ha impressionato e ha messo in difficoltà i biancazzurri. Il regolamento parla chiaro: al termine dei 90' in caso di parità andranno avanti i padroni di casa che hanno chiuso al terzo posto il girone A e quindi Cernigoi e compagni dovranno necessariamente vincere.

I convocati. Assenti Drudi (infortunato), Pompetti e De Risio (squalificati) mentre saranno regolarmente a disposizione D'Ursi (squalifica ridotta dopo il ricorso), Delle Monache, che si aggregherà domani alla nazionale under 17 e Frascatore che sarà abile e arruolabile grazie ad un tutore.

> Il tecnico valuta il cambio in porta Ridotta la squalifica a D'Ursi che partirà titolare contro la Feralpi

Zauri. Nessuna conferenza stampa alla vigilia, strano considerata l'importanza della gara ma il tecnico biancazzurro Zauri affida il suo pensiero ad un audio messaggio. «Eccetto gli indi,sponibili stanno tutti bene i ragazzi, certo le squalifiche a centrocampo ci condizioneranno ma sono sicuro che scenderà in campo una squadra forte e pronta per vincere la gara. Abbiamo fatto due giorni di scarico e solo ieri ci siamo allenati insieme ma siamo consapevoli dei nostri mezzi e abbiamo le armi per vincere. Sappiamo di avere un solo risultato a disposizione e vogliamo fare una grande partita. Adesso parola al campo». E in effetti il campo questa sera dirà se il cammino del Pescara continuerà o meno. Di sicuro servirà solo la vittoria.

Le scelte. Confermato il modulo: sarà 4-3-2-1 e la novità potrebbe essere quella di Iacobucci che tra i pali appare favorito su Sorrentino. Più volte si era detto dell'importanza di un portiere di esperienza in queste partite e a Salò potrebbe toccare proprio all'ex Entella. Oggi verrà presa la decisione e al momento Iacobucci appare in vantaggio. In difesa qualche interrogativo sulle condizioni di Zappella ma alla fine l'esterno stringerà i denti e sarà titolare con Ingrosso, Illanes e Nzita. Scelte obbligate a centrocampo con Memushaj regista e il tandem Pontisso Diambo da interni; mentre in attacco con D'Ursi e Cernigoi certi di una maglia è ballottaggio Clemenza-Rauti con Zauri che deciderà prima del match. Delle Monache partirà dalla panchina e l'augurio è che possa avere tanti minuti a disposizione per dimostrare le sue straordinarie qualità.

> In attacco è ballottaggio tra Rauti e Clemenza, il baby Delle Monache chiede spazio A centrocampo c'è Diambo

Qui Feralpisalò. Entusiasmo alle stelle e la consapevolezza di avere tutte le carte in regola per superare il turno. Stefano Vecchi parla a 360° in conferenza stampa e l'ex tecnico dell'Inter fa subito il punto sulla squadra. «Luppi è recuperato. De Lucia lo devo valutare, è stato male per il problema alla spalla e ha fatto solo un allenamento. Non credo che stravolgerò molto, qualche cambiamento ci sarà ma non credo di fare tanti cambi. In attacco ho la possibilità di avere tante scelte. Di Molfetta? Ha fatto benissimo, è vero. Le sensazioni? Sono positive. Mi aspetto un grande pubblico allo stadio. Chi cambierò? Due, tre giocatori al massimo». Vecchi sa bene di avere due risultati su tre a disposizione ma l'obiettivo è quello di vincere. «Noi non siamo capaci di gestire, dobbiamo andare in campo per fare il massimo. Abbiamo dimostrato di essere al livello del Pescara ma non guardiamo ai due risultati su tre. Anche perché serve più attenzione visto il potenziale offensivo del Pescara. Sul 3-1 ci siamo rilassati? No, abbiamo subito un gol rocambolesco e potevamo fare il 4-2 quindi non abbiamo abbassato la tensione». Prima di salutare, Vecchi dice la sua sulla squalifica tolta a D'Ursi che oggi sarà della partita. «A noi le immagini risultavano chiare e faccio fatica a capire. A noi non hanno mai tolto le squalifiche».

Enrico Giancarli



L'attaccante Eugenio D'Ursi, al rientro contro la Feralpisalò dopo la squalifica



Allenatore: S. VECCHI — Allenatore: L.ZAURI

IN PANCHINA							
1	LIVERANI	12	PORRO	13	LEGATI	30	CASTORANI
15	FARABEGOLI	31	SALINES	27	HERGHELIGIU	18	CRISTINI
10	CORRADI	26	SILIGARDI	29	DAMONTE		
11	SPAGNOLI	16	KHADIM	20	LUPPI		

IN PANCHINA							
22	SORRENTINO	33	DI GENNARO	23	CANCELLOTTI		
68	IERARDI	3	RASI	27	VEROLI		
38	FRASCATORE	43	BLANUTA	52	CHIARELLA		
17	RAUTI	40	DELLE MONACHE	9	FERRARI		

LA SFIDA AI RAGGI X

Vitturini, parla il doppio ex «La Feralpi si batte così»

Il pescarese ha giocato anche con i lombardi: «Hanno ambizione e poca pressione» Ha vinto i play off con Oddo: «Servono convinzione, fiducia e la spinta dei tifosi»

PESCARA

Una nuova vita in Bulgaria, con la maglia dello Tserko Selo Sofia, il cuore rimasto a Pescara e un passato da ex anche con la Feralpisalò. Davide Vitturini, difensore 25enne nato all'Aquila e cresciuto nel vivaio biancazzurro, analizza la sfida play off tra il Delfino di Zauri e la formazione lombarda, mentre è impegnato a salvare la sua squadra che milita nella Serie A bulgara: «Lunedì abbiamo uno scontro diretto importante. Se riusciamo a vincerlo, potremo giocarci lo spareggio salvezza contro la quarta della serie B». Il cuore di Vitturini è rimasto in Abruzzo e a quasi 800 km di distanza continua comunque a seguire le sorti del suo Pescara, la città dove è cresciuto e dove ha lasciato famiglia e amici: «Per me può ancora centrare la Serie B», spiega Vitturini, «anche se, dopo il pari dell'andata con la Feralpisalò, la situazione non si è messa benissimo. Ma il fatto che i lombardi possono accontentarsi anche del pari può essere un'arma a doppio taglio per loro». Vitturini ha giocato un anno intero con la Feralpisalò, dal gennaio 2020 al gennaio del 2021, collezionando 14 presenze totali prima di essere ceduto al Teramo: «La spina dorsale della loro squadra è rimasta la stessa. Quando c'ero io avevano costruito una rosa molto esperta, ora hanno cominciato a puntare di più sui giovani. Hanno tanta ambizione e la società non gli fa mancare davvero nulla». Vitturini è anche l'uomo giusto a cui chiedere come far male a questa Feralpisalò: «Hanno una buona capacità tecnica di gestione del pallone e davanti sono imprevedibili, il Pescara può creargli dei problemi se riesce a vincere i duelli sulle fasce». L'ex difensore biancazzurro spiega anche cosa troverà il Pescara di Zauri, nella prima storica gara allo stadio Lino Turina di Salò: «La Feralpi gioca in un ambiente ideale perché non ci sono pressioni da parte della piazza, sono pochi i tifosi che vanno allo stadio. Hanno, però, un allenatore come Vecchi che li riesce a tenere concentrati. Il campo del Turina è in erba vera ed è largo abbastanza per giocare bene tecnicamente».Vitturini è anche uno dei reduci dell'ultima cavalcata play off vincente del Pescara, quella della stagione 2015/2016 con Massimo Oddo (che poi lo fece esordire anche in Serie A l'anno successivo): «Per vincere i play off si deve creare l'alchimia giusta, avere entusiasmo, consapevolezza e arrivarci con i pezzi fondamentali della rosa in buone condizioni fisiche». E poi c'è il sostegno dei tifosi: «Nel 2016 eravamo una cosa sola con il pubblico. Ma se si ricrea lo stesso entusiasmo la serie B diventa possibile. Il Pescara ha acquistato consapevolezza e ora sa che può battere chiunque». Anche dalla Bulgaria, dunque, Vitturini tiferà per il suo Pescara: «L'Abruzzo mi manca soprattutto per il cibo, ma anche qui a Sofia si vive bene e poi c'è una folta colonia di ex pescaresi come Alessandro Martella, Davide Cipolletti, Davide Masella e Stefano Palmucci che giocano insieme a me». *(d.b.)*



Davide Vitturini (Tsarsko Selo Sofia)

IN BREVE

SERIE C - IL FISCHIETTO DI OGGI

L'arbitro Acanfora debutta con il Delfino

Nessun precedente per l'arbitro Acanfora di Castellammare di Stabia con la prima squadra del Pescara ma ce n'è uno beneaugurante del 2 febbraio 2019 con la Primavera del Delfino che all'epoca era guidata proprio da Luciano Zauri e che sbancò Lecce 1-2 per un successo fondamentale in chiave promozione.

BOXE - I MONDIALI IN TURCHIA

Savchuk si impone e approda agli ottavi

Continua a stupire Olena Savchuk ai Campionati Mondiali di Pugilato femminile che si stanno svolgendo in Turchia. L'atleta 26enne, di origini ucraine ma italiana a tutti gli effetti (vive a Capistrello dal 2005) si è imposta ieri 5-0 contro la coreana Kim, nei sedicesimi di finale, e ha dunque staccato il pass per gli ottavi nella categoria 52 kg. Domenica sfiderà la polacca Kruk cercando di centrale la semifinale. Agli ottavi anche le altre azzurre Irma Testa (nella categoria 57 kg) e Susie Canfora (63 kg). «Molto bene la Savchuk nel suo esordio in una competizione così importante» ha detto Coach Renzini commentando la prestazione dell'atleta azzurra a fine giornata.

SERIE B - IL PESCARESE

Il Frosinone conferma Grosso

Nonostante il Frosinone sia rimasto fuori dai play off, il presidente Maurizio Stirpe blinda il tecnico Fabio Grosso: «E' sotto contratto con noi», ha sottolineato il patron dei ciociari a proposito dell'allenatore pescarese, «la sua permanenza qui non è in discussione. Siamo partiti con un grosso progetto di rinnovamento», ha aggiunto il patron del Frosinone, «l'obiettivo era di ottenere una salvezza tranquilla ed è stato raggiunto con successo». Il Frosinone ha chiuso il campionato all'8° posto, con 58 punti, a pari con il Perugia che però ha centrato gli spareggi promozione a causa degli scontri diretti favorevoli contro i ciociari.